

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00015455
ESC - Ente schedatore	S160
ECP - Ente competente	S160
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare
OGTN - Denominazione /dedicazione	Crocifisso
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Teolo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1714
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1714
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Zanini Francesco detto Mangrande
AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XVII - inizio sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	M0000001
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria
MIS - MISURE	

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	480
MISL - Larghezza	240
MIST - Validita'	ca

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Altare preceduto da due scalini ed affiancato da due colonne su pilastri laterali alla mensa con capitelli corinzi; doppio frontone curvilineo spezzato.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non rilevabile

NSC - Notizie storico-critiche	Era in origine dedicato a Maria Maddalena e venne costruito nel 1714 per offerta della famiglia di Alvise Monti professo a S. Giorgio di Venezia in quell'anno (Fiandrini, 1803, f. 39). Fino al 1867 conteneva la pala del Tintoretto - raffigurante la Cena in casa del Fariseo con Maria Maddalena - confiscata e tenuta in custodia nel Museo Civico di Padova. Attualmente ospita il Crocifisso ligneo attribuito a M. Bertens. Aggiornamento 2015: Il primo altare riedificato in pietra sembra essere stato quello del Crocefisso per iniziativa di Arcangelo Zugno da Brescia, abate per la seconda volta tra 1699 e 1703. Qui nel 1702 l'abate Giovanni Barpo da Belluno fa collocare il Cristo dello scultore fiammingo Bartems. [...]. In quell'anno [1709] Francesco Mangranda, tagliapietre residente a Padova, si impegna a realizzare mense, basamenti e scalini per gli altari di S. Giovanni, dei SS. Apostoli, dei SS. Primo e Feliciano e degli Angeli. Il Mangranda aveva in precedenza avuto occasione di prestare i suoi servizi ai benedettini di S. Giustina, ma soprattutto incarnava il massimo specialista nella messa in opera di apparati di culto disponibile sul mercato padovano degli anni. Anche su questo fronte si procede a una ricostruzione minimale di alcune componenti marmoree degli altari con lo scopo di "ridurli con qualche decoro". Niente di paragonabile ai pomposi apparati tardobarocchi progettati dal Mangranda per Padova: quello all'interno della chiesa delle Maddalene nel 1694-95, e soprattutto l'altare maggiore della chiesa di S. Caterina realizzato a cavallo del 1700 in collaborazione con lo scultore Giovanni Bonazza (Mancini, 2013, p. 371).
---------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAA - Autore	Spinazzi, Gianfranco

FTAD - Data	1976
FTAE - Ente proprietario	SBEAP VE BL PD TV
FTAN - Codice identificativo	SBAS VENETO 3629
FTAF - Formato	6 x 7
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	memoria
FNTA - Autore	Fiandrini B.
FNTD - Data	1803
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda storica
FNTD - Data	1899
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mancini V.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	M0000002
BIBN - V., pp., nn.	pp. 370-372
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Ceschi, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Castellarin, Monica
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1979
AGGN - Nome	Ceschi, Chiara
AGGF - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Castellarin, Monica
AGGF - Funzionario responsabile	Majoli, Luca